



Conferenza sul futuro dell'Europa

RESOCONTO SOMMARIO

**Gruppo di lavoro sul Cambiamento climatico e l'ambiente, presieduto da Anna Pasková, Consiglio /
Cechia**

22 ottobre 2021, dalle 14.00 alle 16.00

1. Osservazioni introduttive della presidente

La presidente, Anna Pasková, porge il benvenuto ai membri e illustra i temi principali presenti sulla piattaforma digitale multilingue (la piattaforma). Ricorda inoltre i filoni e i sottotemi individuati dal 3° panel europeo di cittadini. La presidente cede quindi la parola ai rappresentanti dei cittadini appartenenti ai panel europei e poi a tutti gli altri membri del gruppo di lavoro che desiderano intervenire.

2. Discussione

All'inizio dello scambio, i rappresentanti del pertinente panel europeo di cittadini (3° panel) spiegano che la prima riunione organizzata è stata di carattere introduttivo, ma che sembrava già esserci un certo consenso su una serie di ambiti, quali la promozione delle energie rinnovabili e la riduzione del consumo energetico. Vengono condivise anche altre idee, come la riduzione dei voli e l'attenzione da rivolgere ai collegamenti ferroviari ad alta velocità.

Durante la discussione tra i membri del gruppo di lavoro viene sollevata un'ampia gamma di argomenti:

- comprendere pienamente la terminologia utilizzata per quanto riguarda le espressioni "energia rinnovabile" ed "energia primaria" e "secondaria";
- l'urgenza della situazione e la necessità di occuparsi del risparmio energetico e stimolare l'innovazione nel breve termine;
- la necessità di garantire una transizione giusta, con il pieno coinvolgimento delle parti sociali e il ruolo chiave dei sistemi di protezione sociale e dei servizi pubblici;
- la necessità che l'UE dia prova di leadership durante la COP26 e, più in generale, dia il buon esempio;
- esaminare le minacce e le opportunità in tutti i campi, ad esempio nel settore agricolo;
- alcuni membri affermano che l'energia nucleare è pulita e che l'energia a basso costo è essenziale per lo sviluppo industriale e l'innovazione tecnica;
- adottare un approccio di ampio respiro per quanto riguarda il risparmio di energia e risorse;
- più in generale, l'importanza di affrontare la questione dell'economia circolare; affrontare la questione del riutilizzo dei materiali, le pressioni ambientali dovute al consumo non sostenibile nonché la questione della rapida obsolescenza degli apparecchi;
- concentrarsi in generale sulla sostenibilità, anche come modello imprenditoriale, e prevenire il greenwashing;

- essere consapevoli degli effetti del cambiamento climatico, ma anche delle misure adottate in questo contesto, per particolari aree, comunità e cittadini vulnerabili. L'uguaglianza è di fondamentale importanza in questo contesto (creazione di posti di lavoro e rispetto dei diritti dei lavoratori nelle nuove catene del valore, occupazione, lotta contro il dumping sociale) così come lo è la dimensione di genere;
- le misure di adattamento dovrebbero andare di pari passo con uno sforzo di mitigazione;
- per quanto riguarda i trasporti, spesso non sono disponibili alternative verdi nelle campagne, ed è necessaria un'automobile per recarsi dal medico o al lavoro, ad esempio;
- per affrontare la questione dell'inquinamento e dei rifiuti viene menzionato in particolare anche il tema della qualità delle acque;
- puntare a una protezione del clima socialmente sostenibile;
- la necessità di un accesso pubblico alla natura, eventualmente un "diritto alla natura", ma senza un turismo eccessivo e insostenibile;
- l'importanza della duplice transizione e del settore delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento alle innovazioni e alla costruzione di infrastrutture sostenibili (per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici) e all'incremento degli investimenti nel progresso tecnologico;
- occorre tenere presenti le caratteristiche specifiche di ciascuna regione, con tutte le opportunità e i limiti;
- la necessità di essere consapevoli del fatto che le previsioni passate degli esperti erano sbagliate e che tutte le misure devono essere equilibrate;
- passare dal "marketing" al "mattering" e sviluppare modelli commerciali sostenibili;
- concentrarsi ampiamente sulla comunicazione e ridurre la paura di nuove idee;
- esaminare criticamente l'attuale sistema di sovvenzioni per l'energia, ma anche i sistemi IVA per i prodotti sani e verdi, garantendo un sistema equo e sostenibile;
- l'importanza dell'istruzione, ma anche la necessità di prevedere conseguenze e sanzioni reali per coloro che danneggiano l'ambiente, rafforzare la protezione della biodiversità e rendere l'"ecocidio" un reato;
- misure e fondi per agevolare una transizione giusta verso politiche più verdi, comprese le condizionalità sociali.

Per quanto riguarda le aspettative dei membri in merito ai risultati del gruppo di lavoro, vengono altresì sollevati i seguenti punti:

- la necessità di ascoltare attentamente i cittadini in questo processo e di tenere conto dell'applicabilità delle idee e del loro impatto sulle persone e sulla società;
- essere chiari su cosa si può ottenere e a quale livello: europeo, nazionale o locale;
- sono necessari impegni chiari a tutti i livelli e da parte di tutte le organizzazioni (internazionali) coinvolte;
- la necessità di riconoscere i progressi compiuti negli ultimi anni, ma anche di continuare ad essere ambiziosi per il futuro;
- l'auspicio che il gruppo di lavoro formuli chiare raccomandazioni, ivi comprese raccomandazioni molto pratiche e di facile attuazione;
- garantire una riflessione adeguata ed evitare una corsa alla legislazione o alle conclusioni della Conferenza;
- sottolineare la necessità di presentare proposte concrete e pratiche;
- l'esigenza di strutturare l'attività del gruppo di lavoro e di garantire un'adeguata informazione dei membri;

- la necessità che il gruppo di lavoro consegua risultati concreti, in modo da fornire un contributo alla sessione plenaria;
- i contributi provenienti dalla piattaforma digitale non dovrebbero essere classificati;
- i risultati del gruppo di lavoro dovrebbero essere messi in forma scritta.

3. Osservazioni conclusive della presidente

A conclusione della riunione, la presidente ringrazia tutti i membri per i loro contributi, sottolineando che vi sono già alcune questioni ricorrenti. Sembra esservi un ampio sostegno alla tesi secondo cui è necessario agire in tempi brevi. È inoltre chiaro che qualsiasi misura deve essere socialmente accettabile. Per compiere progressi occorre educare e innovare, avvalendosi di tutti i dati disponibili e della scienza.

La presidente garantisce ai membri che la prossima riunione del gruppo di lavoro sarà più strutturata e si baserà sui documenti di riferimento, sui contributi dei panel europei di cittadini e sulle relazioni intermedie. Osserva inoltre che i membri saranno invitati a stabilire un ordine di priorità per i temi che verranno discussi nella prossima riunione. La presidente comunica che la prossima riunione del gruppo di lavoro si terrà durante la plenaria di dicembre e dichiara conclusa la riunione.

ALLEGATO II. Elenco dei membri del gruppo di lavoro sul Cambiamento climatico e l'ambiente

Presidente: Anna PASKOVÁ (Consiglio)

Titolo	Nome	Cognome	Componente
Sig.	Pieyre-Alexandre	ANGLADE	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Muhterem	ARAS	Comitato delle regioni
Sig.ra	Alexandra	ATTALIDES	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Claudia	BANU	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Hildegard	BENTELE	Parlamento europeo
Sig.	Pascal	BOLO	Parti sociali
Sig.ra	Manuela	BORA	Rappresentante locale/regionale
Sig.ra	Maria	CINQUE	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Esther	DE LANGE	Parlamento europeo
Sig.	Sándor	DÉNESI	Panel europei di cittadini
Sig.	Herbert	DORFMANN	Parlamento europeo
Sig.ra	Eleonora	EVI	Parlamento europeo
Sig.ra	Claudia	GAMON	Parlamento europeo
Sig.	Olgierd	GEBLEWICZ	Comitato delle regioni
Sig.ra	Leonore	GEWESSLER	Consiglio
Sig.	Adam	GUIBOURGÉ-CZETWERTYŃSKI	Consiglio
Sig.ra	Elisabeth	GUIGOU	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Valentina	GUTKAS	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Patrizia	HEIDEGGER	Società civile
Sig.	Dorin	HELL	Panel europei di cittadini
Sig.	Reiner Gerd	HOFFMANN	Comitato economico e sociale europeo
Sig.ra	Birgit	HONÉ	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Laura	HUHTASAARI	Parlamento europeo
Sig.	Jens	JOEL	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Hajnalka	JUHÁSZ	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Thilde	KARLSSON	Panel europei di cittadini
Sig.	Bojan	KEKEC	Parlamenti nazionali
Sig.	Alban	LAVAUD	Panel europei di cittadini
Sig.	Cillian	LOHAN	Comitato economico e sociale europeo
Sig.	Jani	MÄKELÄ	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Éva	MÉSZÁROS	Panel europei di cittadini
Sig.	Haus	MOLLENHAUER	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Anna	PASKOVÁ	Consiglio
Sig.	Marko	PAVIĆ	Parlamenti nazionali

Sig.ra	Rossella	PELLARIN	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Zita	PLEŠTINSKÁ	Parlamenti nazionali
Sig.	Augusts	REDOVIČS	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Caterina	RENDE DOMINIS	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	María Eugenia	RODRÍGUEZ PALOP	Parlamento europeo
Sig.ra	Hélène	RYCKMANS	Parlamenti nazionali
Sig.	Andreas	SCHIEDER	Parlamento europeo
Sig.ra	Jitka	SEITLOVÁ	Parlamenti nazionali
Sig.	Virginijus	SINKEVICIUS	Commissione europea
Sig.ra	Livia	SPERA	Parti sociali
Sig.ra	Beata	SZYDŁO	Parlamento europeo
Sig.ra	Vera	TAX	Parlamento europeo
Sig.	Nils	TORVALDS	Parlamento europeo
Sig.	László	TRÓCSÁNYI	Parlamento europeo
Sig.ra	Juliane	UNBEREIT	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Adina	VALEAN	Commissione europea
Sig.ra	Judit	VARGA	Consiglio
Sig.	Miltiadis	VARVITSIOTIS	Consiglio
Sig.ra	Ana Paula	ZACARIAS	Consiglio